



ORIGINALE
 COPIA

COMUNE DI FRUGAROLO (Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.7/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2016.

L'anno DUEMILASEDICI addì TRENTA del mese di APRILE alle ore 10,15 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.25, lett. a) dello Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	X	
2	TICCI LETIZIA	X	
3	GATTI ALESSANRA	X	
4	SALVIA GIACOMO	X	
5	TARDIOLO LUIGI BERNARDO	X	
6	CUOMO GIOVANNI	X	
7	FINCO ALAN FRANCESCO	X	
8	LUME EUGENIA	X	
9	MASINI MARIA ANGELA	X	
10	NIBALE GIUSEPPE	X	
11	FARA ETTORE	-	X
	TOTALE	10	1

Con l'intervento e l'opera del Dott. Marco VISCA, Segretario Comunale, presente l'Assessore esterno Sig.ra BRUNO Piera Olimpia., riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. VALDENASSI Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

RICHIAMATO in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 24/05/2014 *esecutiva ai sensi di legge* il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire:

- secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

VISTO l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

RILEVATO che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche

PRESO ATTO che:

- che il gestore del servizio – Consorzio di Bacino Alessandrino- rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe;
- il Servizio finanziario - Tributi dell'Ente ha determinato i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

VISTO il summenzionato “**Piano Finanziario**” il quale individua complessivamente costi generali di gestione del servizio rifiuti relativo all'anno 2016 per un importo di **€. 299.741,00** così determinati:

ANNO 2016

CSL	Spezzamento e lavaggio su aree pubbliche	8.109,00
CRT	Raccolta e trasporto RSU	35.768,00
CRD	Raccolta differenziata carta/plastica/organico	70.285,00
CRD	Raccolta differenziata vetro	3.627,00
CRD	Raccolta differenziata ingombranti	9.100,00
CRD	Custodia centro di raccolta prestazioni extra	22.716,00
CRD	Proventi della vendita imballaggi in plastica	00,00
CRD	Premio per minore smaltimento	00,00
CTS	Trattamento e smaltimento RSU	46.335,00
CTR	Trattamento e riciclo impianto di Castelceriolo	17.027,00
CCD	Contributo MIUR art. 33 bis D.L. 248/2077	-495,00
CARC	Accertamento e riscossione, personale e servizi informatici Comune	800,00
CARC	Accertamento, riscossione, personale ,servizi informatici	8.000,00
CARC	Entrate dovute al recupero anni precedenti	-5.000,00
CK-ACC.	Prescrizione TIA non riscossa dal Comune	3.000,00
CGG	Costi generali di gestione AMAG Ambiente	71.504,00
CARC	Prescrizione TIA non riscossa dal Consorzio	8.256,00
CARC	Accertamento e Riscossione, Postalizzazione	1.200,00
	TOTALE COSTI FISSI	95.374,00
	TOTALE COSTI VARIABILI	204.858,00
	TOTALE COSTO SERVIZIO	300.232,00
	Credito da anno precedente	-491,00
	TOTALE GENERALE COSTO DEL SERVIZIO	299.741,00

TOTALE GETTITO TARI: €. 299.741,00

VISTI:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il Vigente Regolamento comunale di disciplina della TARI;
- Il D.L. 16/2014 convertito in L. 68/2014
- le Leggi 190/2014 e s.m.i. e 208/2015

ACCERTATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

PRESO ATTO della relazione del Sindaco il quale illustra i contenuti e le finalità della presente proposta di deliberazione, sottolineando l'iter amministrativo in base al quale è stato quantificato il " Piano Finanziario" in oggetto ed evidenziando che l'aumento dei costi è particolarmente contenuto e non graverà sulle utenze domestiche. Proseguendo nel Suo intervento il Sindaco chiarisce che la relativa Tariffa è stata quantificata in base ai componenti del nucleo familiare e sull'effettiva quantità di rifiuti prodotta e non in base alla superficie dell'immobile occupato da quest'ultimo.

Dopo costruttiva discussione nella quale, in particolare, il Sindaco illustra in modo dettagliato ed esaustivo le modalità di raccolta, smaltimento e riciclo dei rifiuti e relaziona in merito alla campagna di sensibilizzazione che l'Amministrazione intende avviare nei confronti della cittadinanza in materia di raccolta differenziata.

RITENUTO di provvedere in merito;

PRESO atto del parere favorevole del Segretario Comunale in merito alla Legittimità e del Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi in merito a quella Tecnica e Contabile del presente atto ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1) di approvare il "Piano Economico Finanziario" degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 ai sensi del Regolamento comunale di applicazione della TARI e *sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999* , il cui prospetto riepilogativo presenta le seguenti risultanze:

ANNO 2016

CSL	Spezzamento e lavaggio su aree pubbliche	8.109,00
CRT	Raccolta e trasporto RSU	35.768,00
CRD	Raccolta differenziata carta/plastica/organico	70.285,00
CRD	Raccolta differenziata vetro	3.627,00
CRD	Raccolta differenziata ingombranti	9.100,00
CRD	Custodia centro di raccolta prestazioni extra	22.716,00
CRD	Proventi della vendita imballaggi in plastica	00,00
CRD	Premio per minore smaltimento	00,00
CTS	Trattamento e smaltimento RSU	46.335,00
CTR	Trattamento e riciclo impianto di Castelceriolo	17.027,00

CCD	Contributo MIUR art. 33 bis D.L. 248/2077	-495,00
CARC	Accertamento e riscossione, personale e servizi informatici Comune	800,00
CARC	Accertamento, riscossione, personale ,servizi informatici	8.000,00
CARC	Entrate dovute al recupero anni precedenti	-5.000,00
CK-ACC.	Prescrizione TIA non riscossa dal Comune	3.000,00
CGG	Costi generali di gestione AMAG Ambiente	71.504,00
CARC	Prescrizione TIA non riscossa dal Consorzio	8.256,00
CARC	Accertamento e Riscossione, Postalizzazione	1.200,00
	TOTALE COSTI FISSI	95.374,00
	TOTALE COSTI VARIABILI	204.858,00
	TOTALE COSTO SERVIZIO	300.232,00
	Credito da anno precedente	-491,00
	TOTALE GENERALE COSTO DEL SERVIZIO	299.741,00

TOTALE GETTITO TARI: €. 299.741,00

2) di demandare a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle Tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e s.m.i.;

3) di trasmettere il presente provvedimento al soggetto gestore del servizio.

4) Di dichiarare, con separata votazione e sempre con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7/2016
(Art.49,DL.gs 18.08.2000 n.267)

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2016.

PARERE DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA-CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica e Contabile della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
E TRIBUTI

Frugarolo 30/04/2016

DATA LETTURA DEL PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
(Valdenassi Martino Giovanni Pio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Marco Visca)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per gg. 15:

dal 7/05/2016 al 23/05/2016

Frugarolo, li 7/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Visca

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Visca

QUESTA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Visca